

Elenco

Il Secolo XIX 10 settembre 2023 Gratarola 'Influenza, pronti per vaccinare. Già acquistate 450 mila dosi'	1
Il Secolo XIX 11 settembre 2023 Croce Rossa e polizia contro l'alcol alla guida. Presidio a Magra Ovest	2
Il Secolo XIX 11 settembre 2023 Fondi per la disabilità, 81 mila euro alla Spezia. Decisione della Regione	3
Il Secolo XIX 11 settembre 2023 Studi internazionali sul cuore ci sono anche i medici Asl 5	4
La Nazione 11 settembre 2023 Caccia al rotavirus, attesi gli esiti dei test	5
La Nazione 11 settembre 2023 Canese, l'impegno non basta	6
La Nazione 11 settembre 2023 In reparto in attesa del trasporto 'Ce la mettiamo tutta, siamo pochi'	7
La Nazione 11 settembre 2023 Più personale per radiologia, assunti 8 tecnici	8

«Influenza, pronti per vaccinare Già acquistate 450 mila dosi»

Gratarola: «Le persone fragili dovranno proteggersi da ambedue i virus. La pandemia? Nessun allarme»

Mario De Fazio

Il Covid si riaffaccia anche in Liguria, seppure nella forma depotenziata che ormai ha assunto il virus negli ultimi mesi. Con la chiusura della pandemia e il venir meno di tutte le misure restrittive per limitare il contagio (da ultimo l'obbligo di isolamento per i positivi), il virus ha ricominciato a circolare, complice anche la stagione turistica.

A certificarlo ci sono i numeri dell'ultimo bollettino regionale, diventato da qualche mese settimanale. Nel periodo dal 30 agosto al 5 settembre i nuovi positivi sono stati 423, facendo salire a 6.950 gli attualmente positivi. Un mese fa, l'11 agosto, erano 6.403, con un balzo del saldo di positivi di 447 positivi. Anche tra i ricoverati si registra un aumento di casi: dai 49 dell'11 agosto ai 98 del 5 settembre. Ma, è bene sottolinearlo, si tratta di pazienti ricoverati "con" il Covid e non "a causa" del Covid: persone che, nella stragrande maggioranza dei casi finiscono in ospedale per altre ragioni e poi risultano positivi.

«Come gli epidemiologi avevano più volte evidenziato, i movimenti turistici senza restrizioni di questa estate avrebbero potuto aumentare il numero di contagi anche nella nostra regione e tutto questo in parte sta accadendo senza però generare in alcun modo impatto sui nostri ospedali - commenta l'assessore regionale alla Sanità, Angelo Gratarola - Le terapie intensive sono vuote e i pazienti positivi presenti negli ospedali lo sono per altre patologie e al più presentano sintomi lievi». Per Gratarola «la variante "Eris", attualmente dominante e definita erroneamente pericolosa, si cura esattamente come le altre varianti e cioè con gli antivirali disponibili e può essere prevenuta attraverso lo strumento che ci ha consentito di endemizzare il virus: il vaccino». Proprio sul vaccino si concentreranno le attenzioni in vista della campagna autunnale, che coinvolgerà over 60 e fragili, per una doppia vaccinazione anti-in-



A sinistra la vaccinazione di un'anziana contro il rischio Covid.

Sopra l'assessore regionale alla Sanità Angelo Gratarola

fluenzale e contro il Covid. «Stiamo dialogando con il ministero della Salute per ottenere un adeguato contingente di vaccinazioni anti-Covid per la prossima campagna vaccinale - conferma Gratarola - Nel frattempo abbiamo già acquisito 450 mila dosi di vaccino anti-

6.950

i positivi attualmente segnalati in Liguria, l'11 agosto il conteggio era fermo a quota 6.403

98

le persone ricoverate in ospedale per varie patologie ma risultate positive al virus

fluenzale. Dovremo abituarci d'ora in poi tutti gli anni ad un richiamo per l'influenza e per il Covid rivolto soprattutto ai profili fragili».

La tendenza a un rialzo dei contagi è confermata anche dall'epidemiologo e direttore generale di Alisa, Filippo Ansaldo. «Nell'ultimo mese i nuovi ingressi Sars-Cov positivi ricoverati nei nostri ospedali sono aumentati del 50%, passando da una media di 10 a 15 al giorno - sottolinea Ansaldo - Il trend è in aumento da fine luglio quando si osservavano 3-5 nuovi ingressi al giorno. Si tratta di una riaccensione epidemica in un quadro endemico: ne osserveremo sicuramente altre nei prossimi mesi riconducibili alle diverse varianti che sfuggono all'immunità della popolazione. In questa fase la protezione dei fragili è l'azione più importante: la vaccinazione con il nuovo preparato a breve disponibile è fortemente raccomandata per over 60, malati cronici, residenti in strutture per anziani, operatori sanitari». —

Croce Rossa e polizia contro l'alcol alla guida Presidio a Magra Ovest

I comportamenti virtuosi spiegati da volontari e agenti
E c'è anche lo stand dedicato ai più piccoli con i giochi

Silvia Collecchia

SANTO STEFANO MAGRA

Presidio della Croce Rossa Italiana nell'area di servizio Magra Ovest dell'autostradale A12 a Santo Stefano Magra. La campagna di educazione alla sicurezza stradale della Cri della Spezia ha l'obiettivo di sensibilizzare gli automobilisti in transito. Grazie alla collaborazione con Salt, società del Gruppo Astm che gestisce in concessione il Tronco Ligure Toscano e l'Autocisa, ieri a Magra Ovest è stato organizzato un presidio della Cri con la presenza della Polizia Stradale. I giovani volontari hanno coinvolto gli automobilisti in attività di sensibilizzazione per sottolineare l'importanza di mantenere comportamenti corretti quando si è alla guida, tutelare la propria incolumità e quella degli altri. Indossando parti-

colari occhiali di simulazione "Alcovista", i partecipanti hanno potuto sperimentare dal vivo, percorrendo un apposito percorso, gli effetti dell'assunzione di alcol, in particolare la perdita di lucidità e di prontezza nei riflessi, un fattore molto pericoloso quando si è alla guida di un veicolo.

I giovani Cri hanno anche sottoposto gli automobilisti ad alcuni quiz in tema di sicurezza stradale, distribuendo volantini informativi e alcoltest monouso utilizzabili all'occorrenza prima di mettersi alla guida. A intrattenere i più piccoli c'era anche l'ambulanza dei pupazzi, un mezzo utilizzato ogni giorno dai volontari per i soccorsi in emergenza, dedicato in questo caso al soccorso dei propri compagni di gioco. I partecipanti hanno inoltre avuto la possibilità di conoscere da vicino uno dei mezzi

operativi utilizzati dagli Ausiliari della Viabilità della Salt, personale specificatamente formato dalla concessionaria con la collaborazione della Polizia Stradale, per l'assistenza agli utenti e il pronto intervento lungo le tratte gestite in concessione.

Mezzi capaci di intervenire, ad esempio, in caso di sversamento di materiale sul manto stradale e incendio «Prosegue l'impegno della Croce Rossa per sensibilizzare giovani e adulti alla sicurezza stradale – ha commentato il presidente della Cri Luigi De Angelis – Grazie alla collaborazione con SALT, siamo riusciti a portare la nostra campagna direttamente in autostrada, coinvolgendo gli automobilisti in viaggio. Un'attività di fondamentale importanza da riproporre in futuro». —

RISORSE AGGIUNTIVE

Fondi per la disabilità: 81 mila euro alla Spezia Decisione della Regione

LA SPEZIA

Il numero di richieste di fondi per pazienti disabili è aumentato rispetto a quanto era stato preventivato per l'anno in corso, per questo è stato concesso un incremento di 500 mila euro in tutta la Regione. Di questi oltre 81 mila euro sono destinati ai disabili residenti in provincia della Spezia. Nello specifico le risorse aggiuntive volute dall'assessore regionale Giacomo Giampederone in



Fondi aggiuntivi per la disabilità

provincia riguardano: 41.650 euro da destinare a persone affetta da gravissima disabilità; 10.233 euro a utenti in stato di grave disabilità e i restanti, poco meno di 30 mila euro al progetto che riguarda la vita indipendente dei disabili.

Nella spartizione delle risorse nella Regione Liguria, La Spezia è seconda dopo Asl3, Genova con oltre 277 mila euro di incremento. «Questi progetti rappresentano uno strumento di sostegno concreto per chi, ogni giorno, deve affrontare le tante sfide legate alla disabilità. La somma stanziata – spiega l'assessore regionale Giacomo Giampederone assessore alle Politiche sociali che ha proposto lo stanziamento di ulteriori 500 mila euro di fondi regionali approvati per il finanziamento

delle misure dedicate alla non autosufficienza, ovvero per i progetti di gravissima disabilità, grave disabilità e progetti di vita indipendente e va ad aggiungersi ai 31,8 milioni già stanziati per l'annualità 2023, di cui 5 milioni a valere su fondi regionali. Abbiamo voluto incrementare le risorse a disposizione delle famiglie visto l'alto numero di domande pervenute: l'obiettivo di questi progetti è quello di favorire il più possibile l'assistenza domiciliare delle persone con disabilità, sostenendo le famiglie con contributi per i servizi di assistenza domiciliare ed educativa, dando la possibilità di prendersi cura delle persone con disabilità a casa, e quindi in contesti più familiari e confortevoli». —

S.COLL.

IL LAVORO PUBBLICATO SUL PRESTIGIOSO NEW ENGLAND JOURNAL OF MEDICINE

Studi internazionali sul cuore ci sono anche i medici Asl 5

LA SPEZIA

Il New England Journal of Medicine che è la rivista scientifica di medicina più importante al mondo, ha pubblicato studio su pazienti anziani con infarto miocardico al quale ha partecipato anche la Cardiologia di Asl5 diretta dal primario Alberto Menozzi.

La sede del Nejm è a Boston (Usa) e il giornale è sta-

to fondato nel 1812. Da allora pubblica settimanalmente gli studi clinici più importanti a livello mondiale che interessano tutti gli ambiti della medicina.

Uno studio pubblicato sul Nejm viene poi considerato il modello guida per stilare le linee internazionali e quindi uniformare la migliore cura per i pazienti. «Si è trattato di un grande lavoro di équipe che ha dato

risultati sorprendenti che ci aiuteranno moltissimo nella cura dei pazienti anziani e fragili - ha commentato il primario di Cardiologia Menozzi - Sebbene si osservi un costante e graduale invecchiamento della popolazione, gli studi clinici che riguardano anziani affetti da patologie potenzialmente fatali, come l'infarto miocardico acuto, e il loro trattamento ottimale sono po-



L'equipe medica della Cardiologia spezzina che ha preso parte allo studio internazionale

chi. Pertanto, nella pratica clinica quotidiana i medici spesso si trovano a curare pazienti con informazioni ricavate da studi condotti

su persone con 20 anni di meno». Allo studio ha partecipato il team diretto da Menozzi composto dai colleghi: Giorgio Tonelli, respon-

sabile del servizio, Marco Arena, Giorgio Caretta e Marco Rezzaghi. —

S.COLLA

'Caccia' al rotavirus

Attesi gli esiti dei test

LERICI

Potrebbero essere resi noti oggi o al più tardi domani gli esiti degli esami svolti nei giorni scorsi dai tecnici dell'Istituto superiore di sanità nelle due spiagge della Venere Azzurra e di San Terenzo. Analisi necessarie per verificare presunte correlazioni sul casi di rotavirus e gastroenteriti che hanno colpito decine di bambini che avevano frequentato le due spiagge. I due arenili sono rimasti inaccessibili anche nell'ultimo week end. Un quadro di desolazione che ha fatto da contraltare alla vitalità delle altre spiagge lericine, come quella del Lido, dove sabato è andata in scena il 'Patina Summer Fest', dedicato al particolare sport balneare che proprio nel Lericino ha le sue radici. Il torneo si sarebbe dovuto tenere a San Terenzo, ma la chiusura della spiaggia ha convinto gli or-

ganizzatori a posticipare l'evento, organizzato poi nel noto stabilimento balneare. Il titolo è stato vinto dalla squadra composta da Francesco Bertonati, Alessandro Giacobello, Lorenzo e Alessandro Zanelli, e Francesco Terrile, che ha avuto la meglio sul team composto da Giulio Greco, Alessandro Gualco, Alessandro Cattabiani, Alberto Peoni e Mattia Gangilli. In attesa degli esiti degli esami - che hanno riguardato l'acqua del mare, la sabbia e i canali che sfociano nelle adiacenze delle due spiagge - è stata fissata una riunione che vedrà seduti al tavolo non solo Asl5, Arpal e Comune di Lerici, ma anche i rappresentanti della Provincia, dell'Ato idrico spezzino e di Acam Acque, che avrà il compito di analizzare le risultanze dei campionamenti e di fissare - qualora gli esiti evidenziassero criticità - gli eventuali interventi di risanamento.

mat.mar.

L'impegno non basta

ROMITO



Carlo Canese

Presidente dell'associazione

«Cerchiamo di fare il possibile e l'impossibile consapevoli che abbiamo la responsabilità di chi soffre. Purtroppo è venuta meno quella solidarietà che occorre per far fronte a tutte le richieste»

In reparto in attesa del trasporto

«Ce la mettiamo tutta, siamo pochi»

Il paziente è stato dimesso alle 14 ma il mezzo della Pa per riportarlo a casa è quasi quattro ore dopo. Il presidente della Humanitas di Romito spiega la situazione e le difficoltà in uesto a in altri casi

ARCOLA

Oltre tre ore in reparto in attesa dell'ambulanza che lo riportasse a casa. E da chi era incaricato di svolgere il trasferimento arriva il chiarimento: «Siamo soltanto in cinquanta volontari divisi su quattro turni, ci impegniamo per garantire tutti i servizi».

E' successo qualche giorno fa, quando un paziente è stato dimesso dall'ospedale alle ore 14 e il primo mezzo dalla Pubblica Assistenza Humanitas da Romito è potuto andare a prendere la persona solo alle 17,45. **Carlo Canese**, presidente dell'associazione di soccorso arcolana, spiega le motivazioni che spurtropo talvolta causano ritardi. Prima fra tutte la carenza di volon-

tari: «Noi cerchiamo di fare il possibile e anche l'impossibile e cerchiamo in tutte le maniere di intervenire nei tempi migliori possibili, consapevoli che abbiamo la responsabilità di chi soffre. Purtroppo – prosegue – non abbiamo molti volontari ed è venuta meno quella solidarietà che occorre per far fronte a tutte le richieste che ci pervengono. Ma va detto che molti si accorgono che esiste una pubblica assistenza quando occorre a livello personale o famigliare».

LA CONSIGLIERA BIANCHINI

«spesso mancano le lettere o i farmaci, non sempre è tutto pronto. E purtroppo i malati sono tanti»

Una piccola ma precisa osservazione: pochi sono i volontari, poi però si chiedono i servizi con urgenza ed è difficile capire l'impegno profuso, quando a garantirlo è un numero minimo di persone. E poi prima ci sono le urgenze, solo dopo i servizi meno urgenti, secondari. Anche la consigliera comunale **Carmela Bianchini**, lei stessa volontaria e referente per i dipendenti della Humanitas di Romito, spezza una lancia a favore del difficile compito del soccorritore: «Per dovere, le dimissioni vengono fatte per tutti dalle ore 14, ma non è detto che uno sia il primo della lista. Ossia, è vero che dicono che alle 14 i pazienti sono dimessi ma spesso mancano le lettere, oppure i farmaci, non sempre è tutto pronto alle 14. E pur-

troppo i malati sono tanti, si cerca di essere il più veloci possibile, ma trasportiamo persone che devono essere accudite, non pacchi che puoi lasciare a terra. I ragazzi sono tutti pronti e professionali, coccolano i trasportati, li rassicurano».

Molto spesso i volontari che arrivano non trovano i parenti a casa che li aspettano, e si perde del tempo, e poi l'orario è indicativo non effettivo: «Spesso – conclude Bianchini – siamo noi a dover aspettare in reparto e di conseguenza tutto tarda. Ripeto i malati sono tanti, sulla strada non ci siamo solo noi e quindi bisogna rispettare gli altri e le precedenza, le problematiche sono tante, prima bisognerebbe sapere come funziona il tutto, i ragazzi fanno l'impossibile».

Cristina Guala

Più personale per radiologia: assunti 8 tecnici

LA SPEZIA

La Radiologia di Asl5 Spezzino arricchisce la pianta organica con l'ingresso di nuovi professionisti. È stata infatti deliberata l'assunzione a tempo indeterminato di otto tecnici sanitari di Radiologia medica - Area dei professionisti della salute e dei funzionari (**nella foto** d'archivio), quindi due in più rispetto ai posti messi a concorso: questo «per poter garantire la regolare fruizione degli accertamenti diagnostici a favore di pazienti sia ricoverati sia ambulatoriali» spiega una nota dell'Asl5.

Prosegue, intanto, l'iter concorsuale per il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di quattro posti di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica-Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi. Tutte le domande arrivate per partecipare al bando di concorso sono state ammesse, i candidati chiamati a sostenere la prove sono 19.